

Block Notes n. 2, gennaio 2017

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V Cappelletti, G. Creston, M. Vespa

In questo numero:

Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *Il Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese*
- ✓ *Cancro. Le ultime statistiche mondiali*
- ✓ *Convenzione Medicina generale. Nuova bozza Sisac*
- ✓ *Operatori sanitari stranieri. In Italia sono circa 60mila*
- ✓ *Istat. Più di un quarto degli italiani a rischio di povertà*
- ✓ *Intervista a Rossana Dettori*
- ✓ *Manovra: è legge. Il testo e le misure sulla sanità*
- ✓ *Scenari. Sempre meno Asl e sempre più grandi*
- ✓ *Pediatrati. Ecco la nuova bozza Sisac*
- ✓ *Oms. Copertura sanitaria universale*
- ✓ *Rapporto Ocse/UE. "In Europa un milione di morti evitabili"*
- ✓ *Donne medico. L'indagine Anaaio Giovani*
- ✓ *Medicina convenzionata. I numeri 2016 di Sisac*
- ✓ *Vaccini. Una mamma lombarda su quattro non si fida*
- ✓ *Crea "Il Ssn regge ancora ma non potrà più essere l'attore unico del sistema"*
- ✓ *Si arresta aumento vita media. Il rapporto Bes dell'Istat*
- ✓ *Relazione al Parlamento sulla 194*
- ✓ *Rapporto sulla salute mentale 2015 del Ministero della Salute*
- ✓ *Cittadinanzattiva. Il 19° Rapporto Pit*
- ✓ *Il nuovo Piano nazionale esiti*
- ✓ *Focus sul Piano nazionale esiti 2016*
- ✓ *Fimmg boccia all'unanimità la nuova bozza di convenzione della Sisac*
- ✓ *La sostenibilità? Il problema è l'evasione fiscale*
- ✓ *I Punti nascita devono rispettare gli standard nazionali*
- ✓ *Punti nascita. Per la Sin "tempi troppo lunghi per la riorganizzazione"*
- ✓ *Medicina generale. Tra 20 anni rischia di scomparire. Serve programmazione*
- ✓ *Griglia Lea. Il podio a Toscana, Piemonte e Veneto*
- ✓ *Racca su assoluzione farmacista che si rifiutò di venderla*
- ✓ *I Piani di efficientamento degli ospedali. Cosa accadrà?*
- ✓ *Legge di Bilancio 2017. Il testo in Gazzetta Ufficiale. Ecco tutte le misure per la sanità*
- ✓ *Nuovi Lea. Sulla loro sostenibilità dubbi anche del Servizio Bilancio del Senato*
- ✓ *Italia senza posti letto. Dal 2009 tagliati altri 18mila letti ospedalieri*
- ✓ *La spesa sanitaria Usa è la più alta del mondo*
- ✓ *Forum di QS con i sindacati*
- ✓ *Meningite. Il Ministero della Salute fa il punto*
- ✓ *Pronto soccorso. La proposta Ipasvi*
- ✓ *Meningite. Igienisti, pediatri e medici di famiglia in campo*
- ✓ *Il Paese in stallo e la sanità rischia di morire per mancanza di cure*
- ✓ *Pediatria. Alla Stato-Regioni le 10 linee d'azione*
- ✓ *Sanità. L'indagine Demoskopica*
- ✓ *Ocse: un quinto della spesa sanitaria usato male*
- ✓ *Ospedali e pronto soccorso. Attenzione a non fare la fine degli inglesi*
- ✓ *L'Inghilterra e il duro inverno del NHS*
- ✓ *Corte dei conti. Spesa sanitaria torna a correre nel 2016*
- ✓ *Il Ssn in deflazione. Il nuovo Rapporto Aiop*

- ✓ *Firmato il Dpcm sui nuovi Lea*
- ✓ *Plasma e plasmaderivati. In Gazzetta il programma nazionale 2016-20*
- ✓ *Obiettivo Trump: assicurazione sanitaria per tutti e farmaci meno costosi*
- ✓ *Legge di Bilancio 2017. Ecco tutte le scadenze dell'anno*
- ✓ *Tac, risonanze e mammografi. Italia con il più alto numero di apparecchiature*
- ✓ *Fecondità. Anche in Francia cala: nel 2016 scende a 1,93 figli per donna*
- ✓ *Il Piano nazionale vaccini sbarca in Stato-Regioni*

Dalle agenzie di stampa nazionali.

- **Da “Quotidiano Sanità”**

Dalla Newsletter del 2 dicembre 2016

Tagli alla sanità. E 11 milioni di italiani denunciano difficoltà a curarsi. Il Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese.

Meno sono i fondi pubblici, più solo i soldi che gli italiani devono tirare fuori di tasca propria per visite e cure (+32,4% dal 2009 al 2015, con un incremento più consistente della compartecipazione alla spesa farmaceutica +74,4%). Per questo in molti rinunciano o ritardano le cure. Perde appeal l'uso di internet quale fonte di informazione di salute. Il capitolo Welfare e Salute del 50° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese. [Leggi l'articolo.](#)

Dalla Newsletter del 4 dicembre 2016

Cancro. Le ultime statistiche mondiali: 17,5 milioni di nuovi casi e 8,7 milioni di morti nel 2015. Mammella e polmoni i più letali.

JAMA Oncology pubblica oggi un report del Global Burden of Disease Cancer Collaboration. Il cancro si conferma la seconda causa di morte nel mondo, con un'incidenza in forte aumento nel corso degli ultimi dieci anni (+33%). Un dato che conferma quanto già emerso nel corso dell'anno: i tumori potrebbero presto guadagnare il primo posto nella classifica della mortalità, scavalcando quello che finora ha rappresentato il big killer per eccellenza, le malattie cardiovascolari. Ancora troppo deboli i risultati sul fronte della prevenzione. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 5 dicembre 2016

Convenzione Medicina generale. Nuova bozza Sisac. Libera professione, ruolo unico e per la notte tre opzioni: ambulatori H24, centrali uniche o H16.

Nuova definizione del ruolo professionale con la parola ‘parasubordinazione’ che viene eliminata. E poi ridefinizione della medicina generale in 4 settori e istituzione di un Tavolo di consultazione nazionale con i Sindacati per valutare l'applicazione dell'accordo. Ecco tutte le novità dell'articolato della convenzione dei medici di famiglia dopo il confronto degli ultimi mesi.

[Leggi l'articolo.](#) [Vai al testo.](#) [Link alla sintesi dell'articolato.](#)

Operatori sanitari stranieri. In Italia sono circa 60mila.

Di questi 18 mila i medici; 37 mila gli infermieri; 3.500 i fisioterapisti; 2000 i farmacisti e 200 gli psicologi. Numeri divulgati durante un congresso organizzato dall'Amsi a Roma. Conferma per il vertice dell'associazione presieduto da Foad Aodi. [Leggi tutto.](#) [Link al dossier.](#)

Dalla Newsletter del 6 dicembre 2016

Istat. Più di un quarto degli italiani a rischio di povertà o esclusione sociale. Al Sud sono il 46,4%. Più di Bulgaria, Romania e Grecia.

La quota delle persone residenti in Italia a rischio di povertà o esclusione sociale resta sostanzialmente invariata rispetto al 2014. Ma è molto superiore a quella registrata in Francia (17,7%), Germania (20,0%) e Gran Bretagna (23,5%). Le persone che vivono in famiglie con cinque o più componenti sono quelle più a rischio di povertà. Si stima che il 20% più ricco delle famiglie percepisca il 37,3% del reddito totale. [Leggi tutto.](#) [Link al Rapporto.](#)

Intervista a Rossana Dettori, la prima infermiera ad entrare nella segreteria nazionale della Cgil: “Abbiamo detto No al referendum, ma una riflessione sul Titolo V e la sanità sarà necessaria”.

La neo componente della segreteria nazionale del sindacato ci illustra le sfide che intende porre al centro del suo nuovo incarico. E da infermiera evidenzia: “Alla base del nostro lavoro c’è la presa in cura complessiva del paziente. Se ci portiamo dietro questo sapere, saremo in grado anche di portare un importante contributo in tutte le sedi in cui ci troveremo, compresi sindacati e Parlamento”. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 7 dicembre 2016

Manovra. Via libera dal Senato all’ultima fiducia al Governo Renzi. Il provvedimento ora è legge. Il testo e le misure sulla sanità.

Con 166 voti favorevoli, 70 contrari e un astenuto, il Senato ha approvato in via definitiva la legge di Bilancio nel testo già licenziato dalla Camera. Restano fuori tutte quelle misure escluse dall’esame della Camera quali, ad esempio, le misure in favore delle farmacie rurali, e quelle sul rinnovo dei contratti per la dirigenza sanitaria. [Leggi tutto.](#) [Link alla legge di bilancio 2017.](#)

Dalla Newsletter del 9 dicembre 2016

Scenari. Sempre meno Asl e sempre più grandi. Ecco come sta cambiando il volto della sanità.

A metà degli anni ‘80 c’erano 642 Unità sanitarie locali che amministravano anche i grandi ospedali. Nel 2017, dopo le ultime riforme, avremo 97 Asl e 99 aziende ospedaliere autonome (grandi ospedali, policlinici e Irccs). Ma in ogni caso, pur restando ferma la tendenza alla centralizzazione, le Regioni sono andate in ordine sparso. Dalle “mega Asl” cittadine, all’Asl unica regionale. Ecco la mappa del nuovo assetto del Ssn, regione per regione. [Leggi tutto.](#)

Pediatri. Studi aperti dalle 8 alle 20. Notte e weekend alla medicina generale. Ecco la nuova bozza Sisac.

Tutelato il ruolo di libera professione, creato tavolo di consultazione nazionale per monitoraggio Acn. Massimale a 880 assistiti ma con stretta alle deroghe. Ecco le novità della nuova bozza presentata dalla Sisac. [Leggi tutto.](#) [Link alla bozza Sisac.](#)

Dalla Newsletter dell’11 dicembre 2016

Copertura sanitaria universale. Oms: “Tra povertà e spesa out of pocket sono 400 mln le persone che non vi hanno accesso”.

Il prossimo 12 dicembre sarà la giornata mondiale per la Copertura sanitaria universale, uno tra gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile per il 2030. “Garantire un accesso equo richiede una trasformazione nel modo in cui i servizi sanitari sono finanziati, gestiti e consegnati in modo che i servizi sono concentrati intorno ai bisogni delle persone e delle comunità”. [Leggi tutto.](#)

Rapporto Ocse/UE. “In Europa un milione di morti evitabili”.

È la notizia sia “buona che cattiva” della relazione “Uno sguardo alla sanità” elaborata dall’OCSE in collaborazione con la Commissione europea. Buona perché vuol dire che con politiche adeguate si potrebbero evitare tutti questi eventi fatali. Cattiva perché nonostante se ne conoscano le cause evitabili continua a registrarsi questa cifra di decessi ogni anno. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 12 dicembre 2016

Donne medico. Raggiungono i colleghi maschi nei numeri, ma le difficoltà da affrontare restano. L’indagine Anaaio Giovani.

Il sesso femminile rafforza la sua presenza nel mondo della sanità, ma rispetto agli uomini, le donne devono affrontare molte più difficoltà, tanto che per fare carriera spesso devono rinunciare a figli e

famiglia. L'Anaa Assomed chiede urgenti politiche di tutela. [Leggi tutto. Link all'indagine.](#)

Dalla Newsletter del 13 dicembre 2016

Medicina convenzionata. Fimmg, Sumai e Fimp i più rappresentativi per medicina generale, specialistica e pediatria. I numeri 2016 di Sisac.

Pubblicate dalla Sisac le ultime rilevazioni delle deleghe sindacali (al 1 gennaio 2016). Il comparto in generale, ha visto un calo (-2,8%) rispetto al 2015 (soprattutto per la discesa degli specialisti ambulatoriali). In ogni caso nessuna sorpresa. Fimmg, Sumai e Fimp si confermano i sindacati ai vertici dei rispettivi comparti. [Leggi tutto. Link alle rilevazioni.](#)

Vaccini. Una mamma lombarda su quattro non si fida. Al via la campagna della Regione.

“Informarsi bene non fa male”, questo il titolo della campagna di sensibilizzazione alle vaccinazioni appena avviata in Lombardia. Anche perché un sondaggio commissionato dalla stessa Regione rivela che il 26% delle mamme lombarde ritiene che i vaccini siano molto più pericolosi di quanto non si dica. Realizzato anche il portale ‘Wikivaccini.com’, dove esperti che rispondono ai dubbi più frequenti e una app con il calendario vaccinale per il proprio figlio. Poi video e locandine. [Leggi tutto. Link al sondaggio.](#)

Dalla Newsletter del 14 dicembre 2016

Spesa del Ssn inferiore del 36% rispetto a quella dell'Europa occidentale. E il gap si allarga anche tra le Regioni: tra Calabria e Bolzano una forbice del 40%. Crea “Il Ssn regge ancora ma non potrà più essere l'attore unico del sistema”.

La Sanità tra equilibri istituzionali e sociali questo il titolo dell'XIIª edizione del rapporto curato dal team di economisti di Tor Vergata. Il focus di quest'anno si concentra sull'equità in tempi magri di risorse. E la strada degli esperti è chiara: “Va governata la transizione del SSN, da attore unico capace di fornire una risposta globale, ad attore partecipante e integrato di un sistema complesso composto da offerte diversificate”.

[Leggi tutto. Link alle schede di sintesi. Vai all'executive summary.](#)

Si arresta aumento vita media. Ma scende mortalità infantile, da tumori e demenze. Fumiamo ancora troppo e l'alcol resta un problema. Ma siamo più magri. Il rapporto Bes dell'Istat.

Pubblicata l'edizione 2016 del Rapporto sul ‘Benessere equo e sostenibile in Italia’. Su calo della speranza di vita l'Istituto precisa: “Lieve diminuzione dovuta a una combinazione di oscillazioni demografiche e di fattori congiunturali (influenza e caldo torrido)”. In ogni caso si riduce la mortalità infantile e per la prima volta in 10 anni si riducono le persone in eccesso di peso. Aumenta il consumo di frutta. Passi indietro in tema di alcol a causa del Binge drinking tra i giovani.

[Leggi tutto. Link al capitolo salute del rapporto Bes 2016.](#)

Dalla Newsletter del 15 dicembre 2016

Nel 2015 aborti in calo del 9,3% e per la prima volta sotto i 90mila. Anche merito pillola dei 5 giorni dopo. Relazione al Parlamento sulla 194.

Rispetto al 1983 le interruzioni di gravidanza in Italia sono più che dimezzate. Tra le possibili ultime determinanti l'eliminazione, per le maggiorenti, dell'obbligo di prescrizione medica per la pillola ellaOne. Rimane elevato il ricorso all'IVG da parte delle donne straniere. Ma diminuiscono i tempi d'attesa. Stabile ma sempre alta l'obiezione di coscienza tra gli operatori (il 70,7% tra i ginecologi). Ma per Ministero: “Non emergono criticità nei servizi”.

[Leggi tutto. Link alla relazione al Parlamento.](#)

Salute mentale. Nel 2014 assistite 777mila persone. Tra farmaci e assistenza spesi più di 4 mld.

Pubblicato il Rapporto sulla salute mentale 2015 del Ministero della Salute. Gli utenti sono di sesso femminile nel 54,4% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della

popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (66,1%). Negli uomini prevale la schizofrenia mentre le donne sono le più depresse. Per farmaci spesi oltre 600 mln di euro. [Leggi tutto.](#) [Link al rapporto.](#)

“Tra liste di attesa fino a due anni e tasse in ogni dove il Servizio pubblico è ormai una seconda scelta”. Appello Cittadinanzattiva: “Via ticket e stretta su intramoenia”. Il 19° Rapporto Pit.

Il Servizio Sanitario Pubblico, in Italia, non è più la prima opzione. Non può esserlo perché i tempi di attesa sono lunghissimi, i farmaci sono troppo costosi, il prezzo del ticket continua ad aumentare, mentre il numero delle persone che hanno diritto ad esenzione diminuisce. Questi sono solo alcuni dei dati più preoccupanti emersi dalla 19° edizione del Rapporto Pit Salute, che ha messo sotto la lente d'ingrandimento tutto il 2015. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 16 dicembre 2016

Il nuovo Piano nazionale esiti: 1.371 ospedali ai raggi X. Calano i cesarei (tranne Sud e Liguria), frattura femore sempre più speed e meno mortalità da infarto post ricovero. Ma restano molte zone d'ombra. E solo il 14,7% degli ospedali ha livelli di qualità al top.

Il quadro mostra molti indicatori di qualità in crescita ma con ancora troppe aree di difficoltà. Dalla permanenza di punti nascita troppo piccoli e quindi poco sicuri, alla bassa percentuale (solo 30%) di strutture oncologiche con un range di interventi a polmone, stomaco e mammella superiore ai livelli minimi sotto i quali la qualità e la sicurezza sono a rischio. Molte novità in questa edizione con più indicatori e un nuovo sistema di valutazione che consente di fotografare la qualità di ogni ospedale attraverso gli indicatori di 7 aree cliniche principali. [Leggi l'articolo.](#) [Link alla sintesi Pne 2016.](#)

Dalla Newsletter del 18 dicembre 2016

Focus sul Piano nazionale esiti 2016. Un'azienda ospedaliera su 10 rischia il Piano di rientro per volumi, qualità ed esiti delle cure sotto standard.

Siamo andati a vedere cosa cela il nuovo sistema di valutazione Treemap (che misura la qualità delle strutture come previsto dal decreto sui piani di rientro) e abbiamo scoperto che 11 tra Ao, Aou e Irccs pubblici presentano valori oltre i limiti entro cui può essere richiesta la presentazione del Piano di efficientamento. L'80% sono ospedali concentrati al Sud. Primato alla Campania con 4 Aziende a rischio. Ecco quali sono le aziende a rischio. [Leggi tutto.](#)

Il Consiglio nazionale Fimmg bocchia all'unanimità la nuova bozza di convenzione della Sisac.

Approvata la relazione del segretario nazionale Scotti e dato il mandato alla delegazione sindacale al tavolo delle trattative di rigettare la bozza. L'obiettivo è di tornare a “una trattativa che recuperi il ruolo delle relazioni sindacali non diversamente dall'accordo quadro del 20 novembre 2016 tra ministero della PA e parti sociali”. [Leggi.](#)

Dalla Newsletter del 19 dicembre 2016

“La sostenibilità? Il problema è l'evasione fiscale. Un italiano che paga le tasse sostiene da solo il Welfare di troppi connazionali che non le pagano”. E per la sanità? “Erano più eque le mutue”. Intervista a Federico Spandonaro.

Approfondimento con l'economista di Tor Vergata sul futuro del Ssn. “C'è bisogno di fare manutenzione. Ma per capire in che senso, bisogna prima decidere cosa fare su alcune questioni che riguardano complessivamente la società italiana: l'equità fiscale e la questione meridionale in primis”. E poi ancora: “Ministero della salute tecnocratico e poco autorevole. Iniziamo ad ascoltare e responsabilizzare cittadini e professionisti”. [Leggi l'articolo.](#)

“I Punti nascita devono rispettare gli standard nazionali”. L'appello dei ginecologi Sigo, Aogoi e Agui: “Nascere bene, nascere sicuri”.

Le società scientifiche professionali scendono nuovamente in campo in tema di riordino dei punti nascita. “È indispensabile che il Punto Nascita affronti un numero sufficiente di parti per acquisire esperienza ed abitudine a gestire al meglio situazioni di urgenza e di emergenza”. [Leggi tutto.](#)

Punti nascita. Per la Sin “tempi troppo lunghi per la riorganizzazione”.

La Società Italiana di Neonatologia sottolinea la necessità di riorganizzare la rete dei Punti Nascita nel nostro Paese con l’obiettivo di migliorare la sicurezza per le donne ed i neonati al momento della nascita. Il nuovo Piano Nazionale Esiti 2016 (PNE) “evidenzia come siano ancora troppi i punti nascita sotto la soglia dei 500 parti”. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 20 dicembre 2016

Medicina generale. Fnomceo: “Tra 20 anni rischia di scomparire. Serve programmazione”.

Il dato emerge dall’Indagine dell’Area Strategica Formazione Fnomceo presentata all’ultimo Consiglio Nazionale. Il metodo di calcolo applicato su diverse Regioni ha permesso di creare una proiezione delle risorse umane della Medicina Generale a 5, 10 e 20 anni messa a confronto con la curva dei medici pensionandi. “La forbice che si crea è molto netta e consente ben poche letture alternative al pericolo di scomparsa, nei prossimi 20 anni, della Medicina Generale, a meno che si inizi sin da subito una corretta programmazione, basata sui numeri reali”.

[Leggi l’articolo.](#) [Link allo studio.](#)

Griglia Lea. Il podio a Toscana, Piemonte e Veneto. Le prime anticipazioni.

Prime anticipazioni (i dati definitivi verranno pubblicati a breve) sull’esito del monitoraggio dell’erogazione delle prestazioni sanitarie essenziali nelle regioni: dall’assistenza ospedaliera alle liste di attesa, dal controllo della spesa farmaceutica ai dispositivi medici in condizioni di appropriatezza ed efficienza e compatibilmente con le risorse disponibili. Al quarto posto l’Emilia Romagna. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 21 dicembre 2016

Pillola del giorno dopo. Racca (Federfarma) su assoluzione farmacista che si rifiutò di venderla: “Scelta inammissibile, la ricetta non si discute”.

La presidente della Federazione dei titolari di farmacia commenta in un’intervista a Quotidiano Nazionale la sentenza di assoluzione per una farmacista che si è rifiutata di vendere il medicinale ad una donna che lo aveva richiesto presentando la ricetta medica. “La farmacia deve essere a disposizione delle persone che si rivolgono a noi, è inammissibile contestare la ricetta”. E su obiezione di coscienza: “Non è prevista”. [Leggi tutto.](#)

I Piani di efficientamento degli ospedali. Cosa accadrà? Il forum di Quotidiano Sanità.

Giovanni Monchiero (Ci), Angelo Lino Del Favero (Federsanità), Francesco Ripa di Meana (Fiaso), Vincenzo Panella (Lazio); Luciano Flor (Ao Padova) e Fulvio Moirano (Asl Unica Sardegna), sono stati i protagonisti del confronto promosso dal nostro giornale su un tema importante e delicato, soprattutto se inquadrato alla luce degli ultimi risultati del Piano nazionale esiti e della tendenza, sempre più marcata di molte regioni, di accorpate aziende sanitarie e ospedaliere. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 22 dicembre 2016

Legge di Bilancio 2017. Il testo in Gazzetta Ufficiale. Ecco tutte le misure per la sanità.

Pubblicato il provvedimento con tutte le misure finanziarie per il prossimo anno. Per la sanità Fondo sanitario a 113 mld, nuove norme su farmaci (tetti di spesa, innovativi e oncologici). E poi misure su rinnovo contratti e convenzioni, stretta sui piani di rientro ospedali e molto altro.

[Link al testo.](#) [Link allo Speciale su legge di Bilancio.](#)

Dalla Newsletter del 23 dicembre 2016

Nuovi Lea. Sulla loro sostenibilità avanza dubbi anche il Servizio Bilancio del Senato.

Nel dossier molte perplessità dei tecnici su diversi punti del decreto: dai costi del nuovo piano vaccini all'erogazione di dispositivi medici monouso, dall'assistenza specialistica ambulatoriale a quella protesica, fino all'assistenza ospedaliera e alle cure palliative domiciliari. Il servizio bilancio del Senato sottolinea poi come la realzione tecnica al provvedimento individui risparmi senza esplicitare il procedimento e gli elementi sottostanti la relativa stima, indicando soltanto i parametri qualitativi utilizzati. [Leggi tutto.](#) [Link al Dossier.](#)

Dalla Newsletter del 30 dicembre 2016

Italia senza posti letto. Dal 2009 tagliati altri 18mila letti ospedalieri. Soprattutto al Sud. E il gap diventa enorme per i posti nelle strutture residenziali: 91 ogni 10mila abitanti a Trento, solo 4,4 in Campania. Il rapporto Istat.

Nell'ultimo compendio annuale la fotografia del nuovo Ssn dopo la dieta dei tagli: meno strutture, meno posti letto ordinari negli ospedali, meno laboratori e medici di base e più assistenza residenziale (ma solo al Nord). E il centro sud arranca tra ospedali senza letti e assistenza residenziale inesistente. Torna invece a crescere il personale del Ssn.

[Leggi l'articolo.](#) [Link al Rapporto.](#) [Link al capitolo sanità.](#)

La spesa sanitaria Usa è la più alta del mondo. Ma come spendono tutti questi soldi? Ecco la classifica delle prime 10 voci di spesa. In vetta diabete, cardiopatia ischemica e mal di schiena.

Pubblicata su Jama la classifica delle patologie per le quali si spende di più negli Stati Uniti. Al primo posto il diabete, per il quale nel 2013 sono stati bruciati 101 miliardi di dollari. A seguire, la cardiopatia ischemica, principale causa di morte stelle-e-strisce negli ultimi 18 anni. La spesa pro capite record si registra nelle donne dagli 85 anni in su, ed è imputabile per il 58% alla retta delle case di riposo. Molto alta anche la spesa per cure odontoiatriche, gravidanza e post partum.

[Leggi l'articolo.](#)

Dalla Newsletter del 2 gennaio 2017

Cosa ci possiamo aspettare per il 2017? Forum di QS con i sindacati (2ª parte). La parola a Cozza, Ettore, Troise e Volpato.

Dopo la prima puntata, prosegue il forum con diverse associazioni sindacali del settore. Molte le aspettative per questo nuovo anno, partire dal rinnovo di contratto e convenzioni. Per i rappresentanti di Anaa Assomed, Fp Cgil Medici, Fesmed e Cisl Fp, la legge sul rischio clinico, i nuovi Lea e il ddl Lorenzin sulla riforma degli Ordini sono i provvedimenti più urgenti sui quali il Governo Gentiloni dovrà lavorare. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 3 gennaio 2017

Meningite. Il Ministero della Salute fa il punto: “Al momento non esiste alcuna situazione epidemica. Dati nella norma”.

Nel 2016 segnalati 178 casi di meningite da meningococco, con un'incidenza in lieve aumento rispetto al triennio 2012-14, ma in diminuzione rispetto al 2015. Ciò è dovuto alla presenza in Toscana di una trasmissione più elevata che nel resto d'Italia. Il Ministero sta operando per garantire il consolidamento della copertura vaccinale, a supporto delle Regioni, anche con studi e ricerche che possano chiarire i meccanismi di trasmissione e di virulenza dei germi. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 4 gennaio 2017

Pronto soccorso. “Il problema sono i ritardi nell'assistenza territoriale”. La proposta Ipasvi.

È fuori dell'ospedale che vanno organizzate le strutture adatte per limitare accessi e ricoveri. Dagli ospedali di comunità alla farmacia dei servizi. E per farlo basterebbe applicare le norme e gli atti programmatori esistenti. La presa in carico degli assistiti, territoriale e ospedaliera, deve prevedere un modello che si caratterizzi per la capacità di porre il paziente al centro del percorso di cura,

puntando all'integrazione e alla personalizzazione dell'assistenza. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 5 gennaio 2017

Meningite. Igienisti, pediatri e medici di famiglia in campo: “No ad allarmismi. Adulti evitino corsa indiscriminata ai centri vaccinali”.

I medici italiani sollecitano la popolazione a non cadere in un allarmismo ingiustificato, visto che i dati non mostrano alcuna epidemia in corso. E soprattutto ricordano che la vaccinazione è consigliata per bambini e adolescenti, mentre per gli adulti l'opportunità va valutata caso per caso con il proprio medico di fiducia prima di andare a fare la coda alla Asl. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter dell'8 gennaio 2017

Il Paese in stallo e la sanità rischia di morire per mancanza di cure.

Un altro anno di campagna elettorale permanente e inconcludente in vista di elezioni fantasma non possiamo permettercelo. Se veramente si vuole il bene del Paese, come tutti dicono, si decida una volta per tutte il destino di questa legislatura. Se si vota presto bene, altrimenti si attui un'agenda responsabile di fine legislatura per mettere in sicurezza le troppe cose rimaste in stand by e che rischiano di non vedere mai la luce. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 9 gennaio 2017

Pediatria. H12, criteri standard di assistenza, riorganizzazione reparti ospedalieri e molto altro. Alla Stato-Regioni le 10 linee d'azione.

Elaborato un documento che sarà all'esame tecnico della Stato-Regioni in cui vengono definiti i percorsi necessari per migliorare l'assistenza pediatrica. Il leit motif è l'integrazione ospedale-territorio ma grande attenzione anche alla Neuropsichiatria infantile, cronicità, malattie rare, standard operativi e molto altro. Inoltre, nello schema presente anche un allegato ad hoc per la rete di emergenza-urgenza. [Leggi tutto.](#) [Link al documento.](#)

Sanità. Piemonte la Regione più efficiente, alla Calabria la maglia nera. L'indagine Demoskopica.

Il Piemonte butta giù dallo scalino più alto del podio il Trentino Alto Adige, che però conquista il maggiore apprezzamento da parte dei cittadini. Dieci milioni di italiani nel 2016 hanno rinunciato a curarsi per le lunghe liste di attesa o perché non si fidano del sistema sanitario della loro regione. Per la mobilità sanitaria attiva Molise in testa e Sardegna in coda, la Basilicata è la Regione più “infedele”. Le spese legali hanno superato i 190 milioni di euro. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 10 gennaio 2017

Ocse: “Un quinto della spesa sanitaria usato male: pochi generici, troppi cesarei, ricoveri inutili e accessi anomali al pronto soccorso”.

Tra sprechi, inefficienze e corruzione i sistemi sanitari perdono per strada un quinto delle risorse. E i numeri sono inquietanti: un paziente su dieci nei paesi OCSE è inutilmente danneggiato presso il punto di cura. E ancora: più del 10% della spesa ospedaliera viene impiegata per correggere gli errori medici prevenibili o infezioni che le persone prendono negli ospedali. Senza contare i ritardi sui generici e l'eccessivo uso degli antibiotici. [Leggi tutto.](#) [Link allo studio.](#)

Ospedali e pronto soccorso. Attenzione a non fare la fine degli inglesi. Tagliati troppi posti letto.

Se non si cambia verso, il rischio di ripetere con un decennio di ritardo gli errori del NHS non è trascurabile. Il nostro SSN sta precipitando nel baratro dell'incapienza. Un'incapienza di posti letto, di medici, di infermieri, di operatori socio-sanitari, di risorse in conto capitale, di formazione che sempre di più rende incompatibili assistenza, sicurezza delle cure e rispetto dei diritti e della dignità degli utenti. [Leggi l'articolo.](#)

Dalla Newsletter dell'11 gennaio 2017

L'Inghilterra e il duro inverno del NHS.

Quello che stiamo vedendo quest'anno è diverso da quello che abbiamo visto nel recente passato. I pronto soccorso sono al collasso non si riesce a far fronte alla domanda continua che si riversa sulle strutture ospedaliere britanniche e freddo, influenza e malati cronici costituiscono il calvario quotidiano dei cittadini inglesi con attese che raggiungono in media le 23 ore nei pronto soccorso. E se Theresa May sceglierà di non affrontare le emergenze non c'è Brexit che tenga, la crisi sociale si acuirà. [Leggi l'articolo.](#)

Dalla Newsletter del 12 gennaio 2017

Corte dei conti. Spesa sanitaria torna a correre nel 2016: nei primi 6 mesi +11%. Nel 2015 in calo personale e beni e servizi. Ticket +15,2%.

Grandissime differenze Nord-Sud con la Campania sempre fanalino di coda. Nel 2015 si riducono anche le spese delle regioni per gli organi istituzionali della Asl, anche se Sicilia, Lombardia e Veneto da sole rappresentano più della metà del costo totale. Il Rapporto della Corte dei conti sulla finanza regionale. [Leggi l'articolo.](#) [Link al documento.](#)

Il Ssn in deflazione. E il fenomeno colpisce soprattutto gli ospedali privati: “Negli ultimi quattro anni tagli doppi rispetto a quelli pubblici”. Il nuovo Rapporto Aiop.

Definanziamento progressivo, ma anche incapacità di riorganizzarsi. Gli ospedali pubblici spendono troppo e male. I conti li ha fatti l'Aiop, che ha stimato il valore dei possibili “sovraricavi” delle strutture ospedaliere pubbliche che celerebbero di fatto un ripiano sommerso dei deficit ospedalieri. E la deflazione del sistema si traduce in un minore trasferimento di risorse al privato accreditato mettendo a rischio la sua capacità di offrire servizi ai pazienti. Una maggiore trasparenza dei bilanci aiuterebbe a misurare il livello di efficienza. [Leggi tutto.](#) [Link alla sintesi del rapporto.](#)

Dalla Newsletter del 13 gennaio 2017

Il premier Gentiloni ha firmato il Dpcm sui nuovi Lea. L'annuncio di Lorenzin su twitter. Ecco cosa prevedono e quanto costano.

“Un passaggio storico per la sanità italiana”, così il ministro della Salute ieri sera su twitter. Il provvedimento interviene su quattro fronti: 1. definisce attività, servizi e prestazioni garantite ai cittadini dal Ssn; 2. descrive con maggiore dettaglio e precisione prestazioni e attività oggi già incluse nei Lea; 3. ridefinisce e aggiorna gli elenchi delle malattie rare e delle malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione; 4. innova i nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica. [Leggi tutto.](#) [I nuovi Lea: tutto quello che c'è da sapere.](#)

Plasma e plasmaderivati. In Gazzetta il programma nazionale 2016-2020. Obiettivo raddoppiare la raccolta.

Il piano recepisce la normativa europea e si adegua alla crescente richiesta di sangue, dovuta all'invecchiamento della popolazione e alle più recenti sperimentazioni. Pubblicato anche il decreto con le misure di import/export del sangue. [Leggi tutto.](#) [Link ai documenti.](#)

Dalla Newsletter del 16 gennaio 2017

Trump: assicurazione sanitaria per tutti e farmaci meno costosi. Così l'America dirà addio all'Obamacare.

In attesa che i lavori della Commissione abbiano ufficialmente inizio, Donald Trump dà un assaggio delle novità del suo nuovo Piano Sanitario. Due gli ingredienti fondamentali: assicurazione sanitaria per tutti e abbattimento del costo dei farmaci. Pochi giorni fa il primo passo verso l'abrogazione dell'Obamacare: il Senato degli Stati Uniti l'aveva votata con 51 voti favorevoli e 48 contrari. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 17 gennaio 2017

Sanità e legge di Bilancio 2017. Ecco tutte le scadenze dell'anno. Dal personale ai farmaci.

Il calendario della Sanità è già denso di appuntamenti. La nuova legge di Bilancio ha fissato il livello di finanziamento, ma anche le scadenze per decisioni importanti che spettano alla Stato-Regioni. Si va dalla ripartizione delle risorse, al nuovo piano vaccinale, fino alle risorse per i contratti. L'Aifa, entro fine marzo, dovrà stabilire i criteri necessari affinché un farmaco possa essere definito innovativo. Ecco tutti i dettagli in un focus curato dalle Regioni.

[Leggi tutto. Link al documento.](#)

Tac, risonanze e mammografi. Italia tra i Paesi con il più alto numero di apparecchiature diagnostiche in Europa.

A rilevarlo è Eurostat che indica il nostro Paese insieme a Grecia, Cipro e Finlandia tra gli stati europei ad avere un numero più elevato di apparecchi per la diagnostica per immagini. Abbiamo il doppio delle Tac e delle risonanze rispetto alla Francia. **[Leggi tutto. Link al report.](#)**

Fecondità. Anche in Francia cala: nel 2016 scende a 1,93 figli per donna. Ma resta comunque tra i Paesi che fanno più bambini.

Lo Stato transalpino è quello che a livello europeo ha il primato (ultime nella Ue Italia e Portogallo ndr.) del numero di figli per donna anche se negli ultimi due anni il tasso è in continuo calo ed è sceso sotto la soglia di 2 (ritenuta il minimo). **[Leggi tutto.](#)**

Dalla Newsletter del 18 gennaio 2017

Il Piano nazionale vaccini sbarca in Stato-Regioni. Dalla nuova offerta gratuita alle possibili sanzioni ai medici. Il testo e le novità. E intanto da Regioni arriva via libera.

Dopo quasi due anni di gestazione il Piano nazionale è pronto a fare l'ultimo miglio dopo i problemi di copertura che ne avevano bloccato l'iter. Si allarga l'offerta vaccinale, arrivano l'Anti Pneumococco e Zoster per gli anziani, l'anti Meningococco b, Rotavirus e Varicella per i più piccoli e l'anti Papillomavirus anche agli adolescenti maschi. Tra gli obiettivi quello di raggiungere lo stato morbillo-free e rosolia-free. Possibili sanzioni ai medici 'anti vaccini'. **[Leggi tutto. Link al piano nazionale vaccini 2017-2019.](#)**

Per suggerimenti, notizie, ecc... scrivetece. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it/](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente **[Link](#)**

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia: **www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita**

CI TROVI ANCHE SU  